

OGGETTO: VINCOLO IDROGEOLOGICO R.D.L. N.3267 DEL 30/12/1923 E R.D. N. 1126/26 - COMUNE DI VEROLI (FR) - ISTANZA DEL COMUNE DI VEROLI. RICHIESTA DI NULLA OSTA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT – PALA COCCIA. FASCICOLO. 11946.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

- VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
- VISTO** il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 6 settembre 2002;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 734 del 28/09/2007 con la quale è stato conferito al Dott. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 801 del 26/10/2007 con la quale è stato conferito all'Arch. Giovanna Bargagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale all'Ambiente e Cooperazione tra i popoli;
- VISTO** il R.D.L. del 30/12/1923 n.3267;
- VISTO** il R.D. del 16/05/1926 n.1126;
- VISTO** il D.P.R. del 24/07/1977 n.616;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 30/07/1996 n. 6215;
- VISTA** la Legge Regionale del 20.01.1999 n. 4;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1745 del 20.12.2002;
- CONSIDERATO** che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella A di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 6215 del 30.07.1996;
- VISTA** la richiesta di nulla osta avanzata dal Comune di Veroli per la realizzazione delle opere di ristrutturazione ed adeguamento del Palazzetto dello sport – Pala Coccia, nei terreni indicati nella richiesta di nulla osta, ubicati nel comune di Veroli (FR), (foglio n. 61, partt. 710, 514, 13, 16, 464, 522, 402, 526, 465, 463, 466, 22, 524, 518, 517, 523, 338, 49, 64, 375, 26);
- VISTA** l'istruttoria tecnica del Coordinamento Provinciale di Frosinone del Corpo Forestale dello Stato trasmessa con nota n. 10359 del 11 agosto 2008, nella quale si esprime che l'istanza in oggetto è autorizzabile, con specifiche prescrizioni;
- VISTA** la documentazione tecnica relativa al progetto definitivo e allegata all'istruttoria tecnica, comprendente:
1. Relazione geologica a firma del geol. Alberto Leoni;
 2. Scheda notizie;
 3. Relazione tecnico-descrittiva;
 4. Elaborati progettuali a firma dell'arch. D'Elia Francesco;
- CONSIDERATO** che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella A di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 6215 del 30.07.1996;
- VISTI** i contenuti del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatto dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno;

D E T E R M I N A

Di rilasciare il NULLA OSTA, ai soli fini del R.D.L. 3267/1923 (vincolo idrogeologico), al Comune di Veroli (FR) per la realizzazione opere di ristrutturazione ed adeguamento del Palazzetto dello sport – Pala Coccia, nei terreni indicati nella richiesta di nulla osta, ubicati nel comune di Veroli (FR), (foglio n. 61, partt. 710, 514, 13, 16, 464, 522, 402, 526, 465, 463, 466, 22, 524, 518, 517, 523, 338, 49, 64, 375, 26).

Oltre alle indicazioni del tecnico incaricato per la relazione idrogeologica, la movimentazione dei terreni dovrà essere effettuata con le seguenti prescrizioni:

1. siano scrupolosamente rispettate tutte le prescrizioni e le modalità esecutive riportate nella Relazione geologica allegata all'istanza;
2. siano scrupolosamente rispettate tutte le prescrizioni e le modalità esecutive riportate nella valutazione sulla fattibilità dell'intervento redatta dal Comando Provinciale del Corpo Forestale dello stato;
3. il terreno di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere in parte utilizzato in loco, se necessario, mentre quello in eccesso dovrà essere smaltito in discarica autorizzata;
4. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti utili a prevenire qualunque pericolo e/o danno di natura idrogeologica;
5. qualora, durante i lavori o ad esecuzione ultimata si verificassero allagamenti, ristagni, ecc. il richiedente dovrà realizzare tutte le opere necessarie per l'eliminazione di tali fenomeni;
6. la superficie interessata dai movimenti di terra deve essere limitata allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori;
7. laddove sia necessario il taglio di piante arboree, di specie di interesse forestale, l'interessato è tenuto all'impianto o reimpianto di specie vegetazionali compatibili con l'ambiente circostante l'area interessata dai lavori. Tale operazione deve essere effettuata sotto il controllo del C.F.S.;
8. siano acquisite tutte le autorizzazioni di eventuali altri vincoli ambientali gravanti sull'area in oggetto (aree Z.P.S. e S.I.C.);
9. siano rispettati tutti i diritti delle ditte proprietarie eventualmente interessate dalle opere previste;
10. l'interessato si impegni a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico;

L'apertura di eventuali piste e strade necessarie per l'accesso all'area non è oggetto del presente nulla osta.

In ogni caso, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'opera in progetto nel contesto ambientale, urbanistico ed infrastrutturale, considerando l'incremento delle superfici impermeabili connesse alla realizzazione dei parcheggi, il progetto esecutivo dovrà obbligatoriamente contenere:

- un'elaborato che descriva, il sistema di smaltimento delle acque di pioggia, che eviti il ruscellamento sulla sottostante S.P. Verolana, verificato con tempi di ritorno adeguati al tempo di utilizzo dell'opera in progetto;
- una relazione idraulica che verifichi sia le portate ammissibili al tombino stradale esistente sulla S.P. Verolana, raccolte dall'impianto di smaltimento delle acque meteoriche di cui all'elaborato F01 del progetto definitivo, sia il sistema di smaltimento delle acque di cui al punto precedente;

- tutte le modifiche al computo metrico ed al quadro economico necessarie a rispondere alle eventuali integrazioni progettuali.

La presente Determinazione, unitamente alla documentazione tecnica di cui alla premessa vistata dal responsabile del procedimento, sarà trasmessa al Comune di Veroli (FR) che provvederà alla sua pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio.

Dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni il Comune notificherà il presente Atto all'istante ed al Coordinamento Provinciale di Frosinone del Corpo Forestale dello Stato.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni alla Regione Lazio, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Area 2S/05.

Il controllo sull'osservanza del presente provvedimento è affidato al Coordinamento Provinciale di Frosinone del Corpo Forestale dello Stato che provvederà ad applicare eventuali sanzioni amministrative.

Contro la presente Determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

Il Direttore del Dipartimento Territorio

dott. R. De Filippis